

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE
DESTINATE AI SOGGETTI ATTUATORI
DEGLI INTERVENTI DEL PNRR ITALIA DI
CUI IL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E
DELLA RICERCA È AMMINISTRAZIONE
TITOLARE

M4C1 - Investimento 1.6 Orientamento attivo nella transizione scuola – università

**VERSIONE 1.0 DEL 16 FEBBRAIO 2023** 







# Sommario

1	GLO	OSSARIO	3
2	AM	BITO E FINALITA' DEL DOCUMENTO	. 5
3	SOC	GGETTI COINVOLTI	. 5
	3.1	Obblighi generali	. 5
	3.2	Codice Unico di Progetto (CUP)	.7
	3.3	Sottoscrizione dell'Atto d'obbligo	. 8
	3.4	Sistemi informatici	. 8
	3.5	Monitoraggio	.9
	3.6	Informazione e pubblicità	10
	3.7	Pari opportunità, generazionali e di genere	10
	3.8	Rispetto del principio DNSH	11
4	VAI	RIAZIONI DI PROGETTO	11
5	PRC	OCEDURE PER L'AVVIO E LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE .	
	5.1	Ruoli e responsabilità per la rendicontazione	12
	5.2	Adempimenti preliminari	12
	5.3	Rendicontazione dell'attività svolta	13
	5	.3.1 Attestazione attività svolta	13
	5	3.2 Validazione attività svolta	13
	5	.3.3 Rendiconto di Progetto	14
	5	3.4 Validazione Rendiconto di Progetto su ReGiS	15
6	DET	TERMINAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE	15
	6.1	Criteri generali	16
7	MO	DALITÀ DI GESTIONE DEI TRASFERIMENTI	17
8	АТТ	TIVITÀ DI CONTROLLO	17
	8.1	Verifiche amministrative on desk di autocontrollo e di controllo	18
	8.2	Approfondimenti sul posto	19
9	RIN	UNCE, REVOCHE E IRREGOLARITÀ	19

# 1 GLOSSARIO

Al fine di facilitarne la lettura si riportano di seguito alcuni termini utilizzati nel documento che si riferiscono a quanto indicato nel Decreto Ministeriale del 03 agosto 2022 n. 934.

- 1. "Alunni": le iscritte e gli iscritti agli ultimi tre anni di corso delle Scuole;
- 2. "Corsi di orientamento": (o corsi), i percorsi di orientamento per la transizione scuolauniversità frequentati dagli alunni, finalizzati a una scelta consapevole degli studi universitari di cui all'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 21;
- 3. "CUP": il codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, così come integrato dall'art.41, comma 1, decreto-legge n.76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n.120/2020 e delibera CIPE n.63/2020, associato a ciascun programma di orientamento delle Istituzioni;
- 4. "Indicatori di impatto": indicatori di misurazione dell'impatto delle misure PNRR finalizzati alla misurazione dell'impatto del Piano e individuati nel quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- 5. "Istituzioni AFAM": le Istituzioni di cui all'art. 1 della L. 21 dicembre 1999, n. 508 e le accademie non statali di belle arti che hanno presentato domanda di statizzazione ai sensi dell'art. 22-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- 6. "Istituzioni": le Università e le Istituzioni AFAM, soggetti attuatori degli interventi;
- 7. "Macro-ripartizione Centro-Nord": le Regioni Valle D'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna; Marche; Toscana; Umbria, Lazio;
- 8. "*Macro-ripartizione Sud e Isole (Mezzogiorno*)": le Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna;
- 9. "Missione": risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute);
- 10. "Opzione Semplificata dei Costi": Modalità di rendicontazione dei costi di progetto in cui gli importi ammissibili sono calcolati conformemente a un metodo predefinito basato sugli output, sui risultati o su certi altri costi, senza la necessità di comprovare ogni euro di spesa mediante singoli documenti giustificativi.
- 11. "Orientamento": l'orientamento attivo nella transizione scuola-università, che prevede lo stanziamento PNRR di 250 milioni di euro al fine di facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università e di ridurre il numero di abbandoni universitari, contribuendo in tal modo all'aumento del numero dei laureati, nell'ambito dell'Investimento 1.6 della Missione M4C1.1 "Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione";
- 12. "Orientamento 2026": il sistema informativo previsto dal Decreto Ministeriale di definizione delle modalità attuative per l'erogazione dei corsi di orientamento e di transizione scuola-università, che permette la trasmissione dei dati e delle informazioni necessarie per l'attuazione del DM e che assicura la interoperabilità con il sistema ReGiS ai fini dell'adempimento degli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo;

- 13. "*PNRR*": Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241;
- 14. "*Programma*": relativo ai corsi di orientamento, il programma annuale presentato da ciascuna Istituzione relativo ai corsi di orientamento da realizzare per il successivo anno scolastico e al numero di allievi e di scuole da coinvolgere. A ciascun programma è associato un CUP;
- 15. "Recovery and Resilience Facility (RRF)": dispositivo europeo per la Ripresa e Resilienza;
- 16. "*Rendicontazione delle spese*": attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto;
- 17. "Richiesta di pagamento al Servizio centrale per il PNRR": richiesta di pagamento (attraverso trasferimento fondi o erogazione delle risorse) presentata dall'Amministrazione centrale titolare di interventi al Servizio centrale per il PNRR in relazione al fabbisogno stimato di risorse sulla base delle spese effettivamente sostenute dai soggetti attuatori e/o delle previsioni sui futuri flussi di cassa, per garantire la continuità della disponibilità di cassa a supporto dell'attuazione degli interventi e far fronte alle domande di rimborso presentate dai soggetti attuatori;
- 18. "Richiesta di pagamento alla Commissione Europea": richiesta di trasferimento delle risorse presentata dallo Stato Membro alla Commissione europea due volte l'anno, a fronte del raggiungimento di un gruppo di target e milestone concordati e indicati nel PNRR approvato, a norma dell'articolo 24 del Reg. UE 241/2021;
- 19. "Scuole": le scuole secondarie di secondo grado statali o paritarie, il cui diploma rilasciato al termine del percorso formativo consente l'accesso ai corsi di laurea universitari e ai corsi accademici offerti dagli Istituti AFAM;
- 20. "Sistema ReGiS": Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del Piano.
- 21. "Soggetti Attuatori": le Università e le Istituzioni AFAM;
- 22. "*Target*": traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.);
- 23. "*Università*": le istituzioni universitarie statali e non statali legalmente riconosciute ammesse al finanziamento statale ex L. 243/1991, ivi compresi gli istituti superiori ad ordinamento speciale e le università telematiche.



# 2 AMBITO E FINALITA' DEL DOCUMENTO

Il presente documento è rivolto ai Soggetti Attuatori dei progetti approvati a valere sull'investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola – università" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR e fornisce le indicazioni procedurali per un corretto espletamento delle attività di rendicontazione delle attività e delle spese in attuazione del Decreto ministeriale (*cfr. Decreto Ministeriale del 3 agosto 2022 prot. n. 934*) che definisce le modalità attuative per l'erogazione dei corsi di orientamento e di transizione scuola-università, e dei successivi provvedimenti della competente Direzione Generale, che definiscono le indicazioni operative nonché i criteri di riparto delle risorse alle Istituzioni coinvolte ai fini della realizzazione dei corsi di orientamento.

Le presenti linee guida, elaborate sulla base delle istruzioni diffuse dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, integrano le disposizioni regolamentari, le norme e la disciplina applicabile agli investimenti del PNRR e sono suscettibili di aggiornamenti e integrazioni in relazione ad eventuali adeguamenti normativi e mutamenti del contesto di attuazione delle iniziative a cui fanno riferimento.

Eventuali norme, orientamenti o istruzioni tecniche aggiuntive cui i Soggetti attuatori dovranno attenersi, potranno essere emanati dal MUR, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dallo stato membro o dalla Commissione Europea ovvero da altre istituzioni coinvolte nell'attuazione del PNRR, anche successivamente alla pubblicazione della presente guida.

# 3 SOGGETTI COINVOLTI

Nell'ambito del presente investimento, sono Soggetti Attuatori, per le attività di rispettiva competenza: le Università Statali e non Statali legalmente riconosciute, le Istituzioni AFAM e gli Istituti Superiori ad ordinamento speciale (d'ora in poi Istituzioni).

Le Istituzioni rappresentano il referente unico per l'attuazione dell'intervento finanziato nei confronti del MUR. Le Istituzioni svolgono le attività di gestione e di coordinamento, ricevono le tranche di agevolazioni concesse da destinare alla realizzazione dell'intervento, verificano e trasmettono al MUR la rendicontazione delle attività svolte.

# 3.1 Obblighi generali

La rendicontazione delle attività progettuali e dei costi maturati sulla base dell'Opzione Semplificata di Costo di seguito specificata (*cfr*. Par.6) per l'intervento è responsabilità di ogni Soggetto Attuatore, di natura giuridica pubblica o privata, che riceve sovvenzioni dal MUR.

Come previsto dagli Allegati alle Circolari MEF-RGS n. 21 del 14 ottobre 2021 e n. 9 del 10 febbraio 2022, nonché dagli avvisi pubblici emanati dal MUR, il Soggetto Attuatore assume, nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità, obblighi specifici in tema di:

- a. Controllo ordinario di regolarità amministrativo-contabile dei costi maturati in relazione alle attività rendicontate connesse alla realizzazione dei corsi di orientamento;
- b. Rispetto delle condizionalità previste nel CID¹, negli *operational arrangements*², al rispetto delle tempistiche previste dal Cronoprogramma Procedurale che ciascuna Amministrazione ha inserito in ReGiS per ogni misura del PNRR, ai vincoli di

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Annex CID (Council Implementation Decision): decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 che approva il PNRR dell'Italia

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Operational Arrangements (OA) Accordi Operativi - con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento di tutti i traguardi e gli obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR

- destinazione agli obiettivi climatici e di trasformazione digitale, nonché degli altri principi trasversali previsti nel PNRR (es. principio DNSH) e al contributo del singolo progetto all'indicatore comune associato alla misura previsti dal PNRR;
- c. Adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifica dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio ("titolare effettivo");
- d. Rendicontazione, sul sistema informativo utilizzato, dei costi maturati secondo l'opzione di semplificazione dei costi (OCS).

La normativa applicabile e gli obblighi di ciascun Soggetto Attuatore sono richiamati negli avvisi di riferimento, nelle FAQ interpretative, nei decreti di finanziamento negli Atti d'Obbligo sottoscritti.

In linea generale, e per quanto applicabile in relazione alle caratteristiche dell'investimento, tali obblighi comprendono:

- 1. la realizzazione del progetto approvato dal MUR, nei tempi e nei modi in esso previsti, con particolare riferimento al conseguimento di *milestone* e *target*, previsti dal progetto approvato;
- 2. il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa unionale e nazionale, con particolare riferimento:
  - ✓ a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
  - ✓ al principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
  - ✓ al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, pena la possibilità di sospensione oppure di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione di tali principi generali;
  - ✓ alle indicazioni previste dalla legislazione nazionale applicabile, ivi comprese quelle previste dal Codice dell'ambiente (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.), ed eventualmente a sottoporre le attività progettuali pertinenti agli adempimenti previsti dalla normativa vigente tra le quali la Valutazione di impatto ambientale (VIA), l'Autorizzazione integrata Ambientale (AIA) e l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);
  - ✓ al rispetto del principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, producendo dati relativi ai destinatari effettivi dei progetti anche disaggregati per genere;
  - ✓ agli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241;

- ✓ alle disposizioni del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80 in merito al rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni;
- ✓ alla normativa che disciplina i contratti di appalto e di concessione delle amministrazioni (d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.);
- ✓ alle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di reclutamento del personale alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;
- ✓ alle disposizioni della Legge 30 dicembre 2010 n.240 e ss.mm.ii. in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- ✓ alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 in materia di antiriciclaggio;
- ✓ alle disposizioni sul Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all'articolo 11, comma 2-bis, della legge n. 3/2003 così come integrato dall'art. 41, comma 1, decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020 e delibera CIPE n. 63/2020;
- ✓ alle altre norme applicabili;
- 3. l'alimentazione del sistema informatico utilizzato dal MUR, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241;
- 4. la garanzia della correttezza, dell'affidabilità e della congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi del progetto e la trasmissione, alle scadenze previste del MUR, di ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema ReGiS;
- 5. la facilitazione delle verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti attuatori.

I Soggetti Attuatori sono altresì tenuti a garantire la presenza, all'interno della propria struttura, di un sistema organico di procedure, principi, regole che devono essere rispettate e correttamente implementate in applicazione della normativa nazionale vigente e/o della regolamentazione interna (es. misure di prevenzione e controllo trasversali e continuative; politiche di etica e integrità, ovvero norme, codici e procedure che contemplano le principali regole di condotta del personale o, in generale, modelli organizzativi e programmi di compliance "anticorruzione").

# 3.2 Codice Unico di Progetto (CUP)

Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP).

L'obbligatorietà del CUP per ogni progetto d'investimento pubblico è esplicitamente richiesta dall'art. 11 comma 2-bis della legge 16 gennaio 2003, n. 3 così come integrato dall'art. 41, comma 1, decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020 e delibera CIPE n. 63/2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 8 aprile 2021.



Il CUP dovrà essere indicato su tutti i documenti che fanno esplicito riferimento al progetto e in particolare sui documenti amministrativi e contabili. Nel caso di specie, il CUP è assegnato al singolo programma annuale di orientamento ed è comunicato dalle Istituzioni al Ministero secondo le modalità previste dall'art. 6, co.2 del Decreto ministeriale del 26 agosto 2022 n. 934.

Gli Atenei e le Istituzioni AFAM, in applicazione al disposto dell'art. 5 co. 2 del Decreto ministeriale 934/2022, possono attuare congiuntamente i corsi di orientamento attraverso la creazione di una rete e la sottoscrizione di un'apposita Convenzione. Nel caso di specie, la convenzione definisce gli accordi in merito alle modalità di trasferimento delle risorse dall'Istituzione Capofila ai partner. Si specifica che, una singola Istituzione può essere capofila di un programma di orientamento stabilito in convenzioni con altre Istituzioni/Atenei e al contempo portare avanti un programma di orientamento singolarmente. In tal caso, i due programmi di orientamento, sebbene gestiti dalla medesima Istituzione, avrebbero due CUP differenti.

# 3.3 Sottoscrizione dell'Atto d'obbligo

I Soggetti Attuatori in seguito alla pubblicazione del provvedimento direttoriale annuale di assegnazione delle risorse e dei relativi *target*, anche considerate eventuali rimodulazioni richieste ed approvate dal MUR, provvedono alla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo.

Con la sottoscrizione dell'Atto d'obbligo il Soggetto Attuatore accetta formalmente il finanziamento e si obbliga ad eseguire le attività ivi previste, nel rispetto della tempistica indicata, in conformità a quanto stabilito dalle normative comunitarie, nazionali, e dalle disposizioni contenute nei provvedimenti attuativi.

In esito alla sottoscrizione e previa opportuna verifica della competente Direzione generale, il Ministero adotta il decreto di concessione del finanziamento.

La mancata sottoscrizione dell'Atto d'obbligo comporta la rinuncia al finanziamento.

# 3.4 Sistemi informatici

I Soggetti Attuatori sono tenuti ad alimentare sia il sistema informatico utilizzato dal MUR "Orientamento 2026", sia il sistema "ReGiS" reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), finalizzati a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241. Al fine di limitare quanto più possibile la doppia imputazione delle informazioni, sarà di norma assicurato il trasferimento automatico delle informazioni inserite nella piattaforma "Orientamento 2026" al sistema "ReGiS", attraverso il protocollo unico di colloquio adottato con la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 21 giugno 2022, n. 27, con l'esclusione delle informazioni la cui imputazione non può essere automatizzata (cfr. Par. 5.3.4).

L'accesso al sistema ReGiS avviene secondo le indicazioni fornite dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato<sup>3</sup> e previa richiesta al Ministero e sarà necessario successivamente all'avvio della procedura di rendicontazione sul portale "Orientamento 2026".

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Per maggiori informazioni, si segnala quanto riportato sul portale ReGiS <a href="https://area.rgs.mef.gov.it/canali/247/bacheca/guida/645808/modalit%C3%A0">https://area.rgs.mef.gov.it/canali/247/bacheca/guida/645808/modalit%C3%A0</a> di accreditamento.



# 3.5 Monitoraggio

I Soggetti Attuatori sono responsabili della corretta alimentazione della piattaforma messa a disposizione dal MUR, secondo le modalità operative contenute nelle **linee guida per il monitoraggio del MUR destinate ai Soggetti Attuatori**<sup>4</sup>. In particolare, provvedono, con cadenza mensile, a inserire, aggiornare e validare i dati di avanzamento procedurale, fisico e finanziario richiesti dalla piattaforma "*Orientamento 2026*" e renderli disponibili al MUR ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza. Sono tenuti alla rilevazione continua, costante e tempestiva dei dati dei progetti finanziati, degli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari, nonché della raccolta e catalogazione della documentazione probatoria.

Ogni Soggetto Attuatore effettua l'inserimento/aggiornamento di informazioni e dati al livello del progetto. Si specifica che l'inserimento e l'aggiornamento di informazioni e dati sono effettuati a livello di programma di orientamento/CUP.

Tale onere ha carattere prescrittivo: il mancato assolvimento degli obblighi di monitoraggio da parte del Soggetto Attuatore, nelle modalità e nelle tempistiche definite, può comportare la sospensione delle erogazioni previste, fino al mancato riconoscimento delle assegnazioni PNRR disposte dal MUR e al recupero, anche tramite compensazione di quanto già preventivamente erogato.

In particolare, i Soggetti Attuatori devono conferire al sistema tutti i dati relativi ai progetti di propria competenza, tra cui:

- ✓ gli avanzamenti procedurali e finanziari;
- ✓ gli avanzamenti fisici, incluso il contributo del progetto al conseguimento del target della misura a cui è associato e agli indicatori comuni UE;
- ✓ la documentazione relativa al progetto, ivi compresi gli esiti dei controlli effettuati, da rendere disponibile su richiesta per eventuali audit di Autorità nazionali e/o dell'Unione europea, sulla base delle indicazioni contenute nelle "Linee Guida su verifiche e controlli" emanate dal MEF;

ogni altra informazione/dato richiesto dalla natura del progetto, dalla normativa nazionale ed europea applicabile, dal bando/avviso specifico emanato per la selezione del progetto stesso, dalle *milestone* e dai *target* del PNRR alla cui realizzazione il progetto concorre.

Ai fini del monitoraggio dell'investimento, alle scadenze definite il Soggetto Attuatore deve comunicare i seguenti dati:

- elenco delle scuole individuate quali sedi in cui sono stati erogati i corsi e documentazione degli accordi sottoscritti;
- numero di corsi sostenuti in collaborazione con ciascuna scuola e documentazione del progetto formativo. Per ciascun corso è altresì obbligatorio comunicare il referente del corso per l'Istituzione;
- elenco nominativo, con il registro orario delle presenze, degli alunni che hanno frequentato i corsi e a cui è stato rilasciato l'attestato di frequenza del corso sottoscritto dalle Istituzioni.

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Per maggiori indicazioni con riferimento al monitoraggio, si rimanda alle relative Linee Guida adottate in data 22 settembre 2022 e disponibili sul portale istituzionale del Ministero nella sezione per il PNRR (<a href="https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/monitoraggio">https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/monitoraggio</a>).



# 3.6 Informazione e pubblicità

L'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 dispone la necessità di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti e al finanziamento dell'Unione europea per il sostegno offerto e prevede al paragrafo 2 che i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendano nota l'origine degli stessi e ne assicurino la visibilità, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico. La norma prevede, inoltre, che i destinatari dei fondi provvedano a dare visibilità agli interventi.

Nello specifico i soggetti beneficiari a vario titolo coinvolti nell'attuazione degli interventi dovranno assolvere ai seguenti obblighi:

- ✓ mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea *Next Generation EU*";
- ✓ garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione europea nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione nell'ambito dell'iniziativa *Next Generation EU*;
- ✓ se del caso, utilizzare per i documenti prodotti il seguente disclaimer: "Finanziato dall'Unione europea *Next Generation EU*. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi".

I Soggetti Attuatori devono far riferimento alle istruzioni operative pubblicate sul sito del MUR per agevolare il rispetto delle suddette disposizioni (cfr. "Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei Soggetti Attuatori").

# 3.7 Pari opportunità, generazionali e di genere

Le "sei Missioni" del PNRR (1.digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; 2.rivoluzione verde e transizione ecologica; 3.infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4.istruzione e ricerca; 5.inclusione e coesione; 6.salute) condividono priorità trasversali, relative alle pari opportunità generazionali, di genere e territoriali.

L'articolo 47 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, in attuazione di tali principi contiene una serie di disposizioni volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere e quelle per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità.

Il comma 8 dell'articolo 47 del D.L. 77/2021 ha affidato alle Linee Guida adottate con decreto del 7 dicembre 2021 del Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia e del Ministro per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili nonché il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro della Disabilità, la definizione degli orientamenti in ordine alle modalità e ai criteri applicativi delle disposizioni contenute nello stesso articolo 47.

In particolare, nell'ambito di tale documento vengono definite le misure di incentivazione e tutela che devono essere applicate a tutte le procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, integralmente o parzialmente con le risorse del PNRR e del PNC, sia che si tratti di concessioni sia che si tratti di appalti, a prescindere altresì dal relativo importo (sia che esso sia cioè superiore o inferiore alle soglie di rilevanza europea).



Ciò significa che l'applicazione delle linee guida ha carattere generalizzato, opera nell'ambito di tutti i contratti pubblici finanziati nell'ambito del PNRR e dunque anche degli interventi di cui agli avvisi del MUR.

Tutti i Soggetti attuatori sono dunque tenuti al rispetto delle indicazioni contenute nelle succitate Linee guida, nelle proprie procedure di selezione previste dal progetto.

Inoltre, tutti i soggetti a vario titolo beneficiari del finanziamento saranno tenuti a rispettare il principio di parità di genere "Gender Equality" del PNRR secondo quanto previsto dagli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali. Tale elemento verrà verificato nell'ambito delle verifiche di controllo formale e amministrativo.

# 3.8 Rispetto del principio DNSH

L'accesso ai finanziamenti del RRF è condizionato al fatto che i Piani nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR) includano misure che concorrano concretamente alla transizione ecologica per il 37% delle risorse e che, in nessun caso, violino il principio del "Do No Significant Harm (DNSH)", ossia non arrechino un danno significativo all'ambiente.

Per assicurare il rispetto dei vincoli DNSH in fase di attuazione i Soggetti Attuatori:

- ✓ devono progettare e attuare gli interventi in maniera che essi siano conformi, inserendo gli opportuni richiami e indicazioni specifiche nell'ambito degli atti di propria competenza;
- ✓ attraverso il rilascio di apposita dichiarazione di conformità, redatta all'interno della piattaforma "Orientamento 2026" (cfr. All.1), devono attestare nelle fasi di rendicontazione delle attività finanziate il rispetto delle condizioni collegate al principio del DSNH compilando la pertinente documentazione per i controlli in base a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n.32 del 30 dicembre 2021, aggiornata con ulteriore Circolare MEF-RGS n.33 del 13 ottobre 2022.

Tale elemento sarà verificato in conformità a quanto previsto nella guida operativa del MEF per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente mediante la verifica della conformità ai punti di controllo previsti nelle checklist di verifica per ciascun settore pertinente in relazione alle attività del progetto.

# 4 VARIAZIONI DI PROGETTO

Il Soggetto Attuatore deve tempestivamente comunicare mediante la piattaforma informatica del MUR eventuali cambiamenti del Rappresentante Legale, del Referente d'Istituzione, dei Referenti di Corso e dei nominativi degli alunni che partecipano ai corsi, nonché dell'IBAN dedicato al trasferimento delle risorse relative al progetto finanziato a valere del PNRR.

Eventuali modifiche al programma di orientamento censito nel sistema informatico del MUR con riferimento all'incremento del target di alunni assegnato per l'anno scolastico di riferimento possono essere richieste dai Soggetti Attuatori che, nel corso dell'anno scolastico e comunque entro i termini previsti dal dispositivo attuativo, raggiungono una quota pari ad almeno 1'85% del proprio target, misurato in termini di numero di attestati di frequenza rilasciati, e ritengono di poterlo superare entro il termine del programma annuale di riferimento. Tali variazioni



acquistano efficacia solo in seguito all'approvazione da parte del Ministero, previa opportuna verifica di merito.

Al di là dei suddetti aggiornamenti, non è possibile apportare autonomamente al progetto variazioni sostanziali che comportino modifiche del target di alunni da coinvolgere assegnato con i provvedimenti annuali, nonché dei risultati attesi dal programma di orientamento.

Si rappresenta in ogni caso l'impossibilità per il Soggetto Attuatore di rendicontare importi superiori a quelli concessi con apposito Decreto ministeriale.

# 5 PROCEDURE PER L'AVVIO E LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Il paragrafo sottostante descrive il flusso e le regole di rendicontazione delle attività afferenti ai programmi di orientamento.

Il flusso di rendicontazione è gestito attraverso la piattaforma informatica "*Orientamento 2026*" e, secondo l'impostazione definita dal MEF, perfezionato necessariamente attraverso la piattaforma ReGiS.

# 5.1 Ruoli e responsabilità per la rendicontazione

Ai fini dell'attuazione e della rendicontazione dei progetti finanziati è previsto il coinvolgimento delle seguenti figure:

- ✓ **Rappresentante legale**: che rappresenta il Soggetto Attuatore nell'ambito del rapporto con il Ministero. In particolare, sottoscrive l'atto di accettazione del finanziamento, la richiesta di trasferimento dell'anticipo, e la presentazione dei rendiconti periodici con la relativa richiesta di trasferimento delle risorse.
- ✓ Referente dell'Istituzione per il programma di orientamento (di seguito anche Referente per il programma): coordina le attività previste dal programma, firma gli attestati di frequenza già sottoscritti dal Referente di corso, individua i Referenti di corso, e, previa validazione dei corsi conclusi, predispone la bozza di rendiconto.
- ✓ **Referente di corso**: individuato dal Referente dell'Istituzione, è incaricato di censire e monitorare i corsi nonché registrare la presenza dei singoli alunni ai fini degli adempimenti di monitoraggio e rendicontazione dei *target*. Inoltre, tale figura è incaricata di firmare gli attestati di frequenza da rilasciare agli alunni che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore di corso.

# 5.2 Adempimenti preliminari

Ai fini dell'avvio delle attività progettuali, il Soggetto Attuatore deve registrare nel sistema informatico adottato dal Ministero dell'università e della ricerca l'anagrafica di ciascun programma di orientamento e per ciascuno di essi i dati di avanzamento procedurale, fisico e finanziario previsti dalle Linee guida per il monitoraggio, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

In particolare, attraverso la piattaforma informatica:

✓ Il Rappresentante Legale censisce il programma di orientamento e carica l'Atto d'Obbligo debitamente compilato e sottoscritto. In seguito al caricamento di tali informazioni, può anche procedere alla compilazione della richiesta di anticipo,

mediante apposita sezione, per la successiva trasmissione ai competenti organi di controllo del MUR.

- ✓ Il **Referente per il programma** provvede al censimento, nella medesima piattaforma informatica, delle informazioni inerenti agli accordi sottoscritti tra l'Istituzione e la Scuola previsti dai dispositivi normativi ed attuativi inerenti all'investimento. Si specifica che, nella medesima sezione, al termine del popolamento delle informazioni richieste dal Sistema "*Orientamento 2026*" provvede a caricare i relativi accordi firmati.
- ✓ Il **Referente di Corso**, procede al censimento dei corsi dettagliando per ciascuno di essi le anagrafiche dei discenti quali a titolo esemplificativo e non esaustivo il luogo di nascita, il Comune di residenza, il Codice Fiscale, il genere, l'Istituto, la classe, ecc. , le modalità di erogazione della formazione, una descrizione sintetica delle tematiche da trattare, nonché gli obiettivi da conseguire con evidenza della rilevanza di ciascuno di essi, in termini percentuali, rispetto al percorso formativo nel suo complesso.

# 5.3 Rendicontazione dell'attività svolta

Il Soggetto Attuatore sulla base delle previsioni dell'avviso di riferimento deve procedere, con cadenza periodica, a rendicontare l'attività svolta secondo il processo di seguito descritto:

### 5.3.1 Attestazione attività svolta

Il **Referente di corso** monitora le presenze degli alunni alle singole lezioni del corso e al termine dello stesso, previa verifica della correttezza dei dati inseriti e del rispetto dei requisiti previsti dai decreti attuativi circa l'organizzazione e l'erogazione formativa, ne attesta il regolare svolgimento e, **per gli alunni che hanno partecipato al numero minimo di ore di lezione, ovvero almeno il 70% delle ore previste, provvede a firmare il relativo attestato di frequenza**.

Le verifiche di competenza del Referente atte a garantire il regolare svolgimento dei corsi di a questi assegnati riguardano:

- ✓ l'effettiva partecipazione al corso degli alunni frequentanti gli ultimi tre anni della scuola secondaria di secondo grado, attraverso una verifica di coerenza con le informazioni censite nell'"Anagrafe Nazionale degli Studenti della Scuola";
- ✓ l'erogazione del percorso formativo in coerenza con il programma di orientamento;
- ✓ il rispetto dei requisiti previsti ai fini del rilascio a ciascun alunno dell'attestato di frequenza, ovvero la partecipazione effettiva al corso per il numero di ore minimo previsto dai decreti ministeriali.

I corsi conclusi e attestati dal Referente sono trasmessi al Referente dell'Istituzione per il programma per la conseguente validazione propedeutica alla creazione del rendiconto di progetto.

# 5.3.2 Validazione attività svolta

Il **Referente per il programma**, attraverso la medesima piattaforma informatica, provvede a verificare le informazioni relative ai corsi conclusi e attestati dai rispettivi referenti di corso e ai connessi attestati di frequenza firmati.

In esito a tale verifica, il Referente per il programma provvede ad effettuare una formale validazione dei corsi e a controfirmare gli attestati per il successivo rilascio in favore del singolo alunno.

La validazione delle attività svolte consiste nella conferma della correttezza delle informazioni relative a ciascun corso del programma di riferimento - ovvero singolo CUP – e per la creazione del rendiconto di progetto contenente i corsi attestati per i quali si registra il rilascio di almeno un attestato di frequenza.

Tale validazione costituisce la base per il calcolo dei costi maturati dal Soggetto Attuatore per il periodo di riferimento, mediante applicazione dell'Unità di Costo Standard adottata per singola ora di frequenza di ciascun alunno che ha conseguito l'attestato.

# 5.3.3 Rendiconto di Progetto

L'insieme dei corsi conclusi e validati di uno specifico programma di orientamento (CUP), compongono il Rendiconto di progetto, elaborato mediante la apposita funzionalità del sistema informatico del MUR.

- Il **Rappresentante legale** del Soggetto Attuatore, tramite la piattaforma informatica "Orientamento 2026", valida il Rendiconto di progetto e trasmette al MUR la domanda di rimborso dei costi maturati e contestuale dichiarazione, resa secondo il modello fornito dal Ministero (cfr. All.2), attestante la corretta realizzazione dei corsi in conformità a quanto disciplinato dai decreti attuativi e programmato in fase di presentazione del progetto, nonché lo svolgimento delle seguenti verifiche, in forma di autocontrollo, di:
  - ✓ regolarità amministrativo-contabile;
  - ✓ verifiche ex ante sul titolare effettivo;
  - ✓ verifiche ex ante sul conflitto di interessi;
  - ✓ verifiche sull'assenza di doppio finanziamento;
  - ✓ verifiche sul rispetto della condizionalità PNRR;
  - √ verifiche sul rispetto degli ulteriori requisiti PNRR connessi alla Misura a cui è associato il progetto;
  - ✓ verifiche sul rispetto del principio DNSH;
  - ✓ verifiche sul rispetto dei principi trasversali;

Unitamente alla sopra richiamata dichiarazione il Soggetto Attuatore trasmette, altresì nella medesima piattaforma informatica, la documentazione inerente ai corsi rendicontati e in particolare:

- 1. la Check-List di autocontrollo del Soggetto Attuatore sul rendiconto di progetto (cfr. All.3)
- 2. la dichiarazione di conformità al principio DNSH e alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale (*cfr. All.1*)
- 3. l'elenco dei corsi erogati con indicazione dei contenuti, obiettivi e della modalità di erogazione;

Il portale "Orientamento 2026" al fine di consentire la trasmissione del rendiconto e la generazione delle suddette dichiarazioni permetterà al Rappresentante Legale di firmarle digitalmente e ricaricarle in piattaforma.

La documentazione trasmessa dal Soggetto Attuatore con il Rendiconto di progetto, è sottoposta al controllo della Direzione Generale MUR competente, che effettua opportune verifiche sui Rendiconti di progetto in relazione alle quali può richiedere eventuali integrazioni e/o modifiche, avviando attraverso il portale la fase di contradditorio oppure, in caso di esito positivo, ne informa il Soggetto Attuatore.

Al fine di agevolare le operazioni di autocontrollo prima della trasmissione del Rendiconto di progetto, il MUR rende altresì disponibile il format della propria Check List di controllo inerente al rendiconto periodico dei costi maturati (*cfr. All. 4*) come documenti di riferimento per l'individuazione dei punti di verifica.

# 5.3.4 Validazione Rendiconto di Progetto su ReGiS

Secondo le disposizioni impartite dal MEF, il Soggetto Attuatore è tenuto a generare il Rendiconto di progetto direttamente sul sistema MEF "ReGiS".

A tal fine, il sistema del MUR, attraverso un protocollo di colloquio, trasferisce in automatico a "ReGiS" i Rendiconti già approvati dalla Direzione Generale competente. Il Soggetto Attuatore, pertanto, accedendo al sopra menzionato sistema del MEF deve generare e validare il Rendiconto di progetto ReGiS, aggregato, in tal caso a livello di singolo CUP, selezionando i medesimi corsi di orientamento già approvati e presenti nel Rendiconto trasmesso al MUR, di cui al paragrafo precedente.

Unitamente al Rendiconto, il Soggetto Attuatore deve altresì confermare di aver svolto le verifiche in forma di autocontrollo sopra richiamate mediante appositi flag presenti a sistema e caricare anche su "ReGiS" la documentazione amministrativa a comprova già fornita al MUR, ovvero la dichiarazione del Soggetto Attuatore propedeutica alla presentazione del rendiconto di progetto (*cfr. All.* 2) con i relativi allegati previsti.

# Tale duplice imputazione è espressamente richiesta dalla procedura MEF e non può essere automatizzata né derogata.

Sui Rendiconti di progetto, l'Unità di missione, per il tramite dell'Ufficio di rendicontazione e controllo, svolge verifiche su base campionaria, volte ad accertare in relazione ai corsi conclusi e validati inseriti nei suddetti rendiconti la legittimità e ammissibilità dei costi maturati sulla base dell'Unità di Costo Standard adottata.

Gli esiti del controllo sono resi noti attraverso la piattaforma MUR. Nel caso di richieste di integrazioni o chiarimenti sarà avviata la fase di contraddittorio.

# 6 DETERMINAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE

Per la realizzazione dei programmi di orientamento di durata annuale, che si sostanziano nella organizzazione e svolgimento di corsi rivolti agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, viene riconosciuto un Costo Unitario Standard, definito dall'art.3 co.4 del Decreto Ministeriale del 3 agosto 2022 n.934, pari a € 16,67 per ogni ora di lezione frequentata da ciascun allievo che abbia partecipato al numero minimo di ore previste dall'avviso di riferimento corrispondente almeno al 70% - salvo eventuali successive modifiche della lex specialis - del monte ore complessivo di corso.

Il riconoscimento di tale contributo è legato alla realizzazione dei corsi coerentemente con le previsioni dell'Avviso di riferimento, nonché con il programma di orientamento approvato.

In particolare, i corsi devono rispettare requisiti previsti dai dispositivi attuativi, tra cui i seguenti:

- ✓ i corsi di orientamento devono essere rivolti agli alunni iscritti agli ultimi 3 anni della scuola superiore di secondo grado;
- ✓ i corsi prevedono una **durata di 15 ore** ciascuno da somministrare, secondo i relativi programmi, con modalità curricolare o extracurricolare;

- ✓ i corsi devono essere svolti per almeno i 2/3 in presenza;
- ✓ i contenuti dei corsi di orientamento devono avere l'obiettivo di consentire all'alunno di:
  - o conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
  - o fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
  - o autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
  - o consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
  - o conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.
- ✓ i corsi devono essere tenuti esclusivamente da professoresse e professori, da ricercatrici
  e da ricercatori universitari, da docenti delle Istituzioni AFAM e da esperte ed esperti
  di elevata qualificazione nelle attività oggetto dello specifico programma di
  orientamento, rilevabile da idonea documentazione (ad es. il curriculum vitae),
  disponibile agli atti dell'Istituzione ed eventualmente da rendere in caso di esplicita
  richiesta degli organi di controllo competenti, anche in sede di eventuali controlli in
  loco:
- ✓ nell'organizzazione dei corsi deve essere favorita e promossa la partecipazione degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento e la parità di genere.

# 6.1 Criteri generali

La tipologia di Investimento oggetto del presente documento prevede l'ammissibilità dei costi sulla base di un importo predeterminato (Unità di Costo Standard) e al verificarsi delle condizioni sopra descritte. Il Soggetto Attuatore, tuttavia, ha l'obbligo di adempiere ai requisiti di carattere generale di seguito elencati:

- ✓ effettività: i corsi approvati devono essere effettivamente realizzati dall'Istituzione assegnataria;
- ✓ temporalità: la formazione deve essere erogata durante il periodo di ammissibilità fissato nel Decreto di concessione del finanziamento e comunque in coerenza con l'arco temporale del PNRR;
- ✓ **pertinenza e imputabilità**: le attività del corso devono essere rispondenti al progetto e alle ambizioni dell'investimento;
- ✓ non cumulabilità: il corso non deve essere stato già oggetto di altro finanziamento, ovvero, nel caso di una pluralità di fonti, la somma delle stesse non deve eccedere il costo effettivamente sostenuto dall'Istituzione. Al fine di evitare il cumulo di finanziamenti, ovvero il "doppio finanziamento", la relativa documentazione deve riportare il Codice Unico di Progetto (CUP), l'avviso e la fonte di riferimento (PNRR). In presenza di più fonti, l'Istituzione dovrà inserire le opportune specificazioni per consentire l'effettuazione dei relativi controlli;

- ✓ **legittimità**: tutti gli atti adottati nell'ambito dell'investimento devono essere assunti in conformità alle disposizioni di legge in materia amministrativa, fiscale, contabile e civilistica vigenti a livello unionale, nazionale e regionale e secondo i Regolamenti dell'Istituzione eventualmente applicabili;
- ✓ tracciabilità: dovranno comunque essere rispettati gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. Tutti i pagamenti relativi all'organizzazione e allo svolgimento dei corsi benchè non siano oggetto di rendicontazione analitica devono in ogni caso essere sempre tracciabili e verificabili.

Le erogazioni dovranno essere correttamente contabilizzate, in conformità alle disposizioni di legge e ai principi contabili e, se del caso, alle specifiche disposizioni del Ministero, in linea con quanto disposto dal Servizio centrale per il PNRR.

I Soggetti Attuatori devono quindi provvedere a istituire un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata, che garantiscano una chiara identificazione delle spese relative al progetto.

# 7 MODALITÀ DI GESTIONE DEI TRASFERIMENTI

I pagamenti in favore dei Soggetti Attuatori per l'investimento in oggetto, salvo eventuali successive modifiche che interverranno in materia con *lex specialis*, sono di norma effettuati secondo tempi e modalità di seguito descritti:

- a. prima dell'inizio di ciascuno dei primi tre anni scolastici, può essere erogato su richiesta dell'Istituzione un anticipo pari al massimo al 20% delle risorse destinate per il primo anno scolastico, e del 10% per ciascuno dei successivi due anni;
- b. ulteriori erogazioni (fino al 90% del contributo inclusa l'anticipazione), saranno disposte con cadenza quadrimestrale a seguito della presentazione della richiesta di pagamento intermedio relativa alla presentazione di ciascun rendiconto di progetto, previo svolgimento dei controlli previsti.
- c. eventuale erogazione a saldo, a conclusione del progetto e a seguito del comprovato completamento dell'intervento e del conseguimento degli obiettivi specifici di progetto.

# 8 ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Il PNRR, a differenza dei programmi di spesa tradizionalmente realizzati nell'ambito di fondi strutturali di investimento europeo, si configura come un programma di *performance*, con traguardi qualitativi e quantitativi prefissati a scadenze stringenti. Il controllo e la rendicontazione riguardano, pertanto, sia gli aspetti necessari ad assicurare il corretto conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (*milestone* e *target*) che quelli necessari ad assicurare che le spese sostenute per la realizzazione dei progetti del PNRR siano regolari e conformi alla normativa vigente e congruenti con i risultati raggiunti. Come previsto dagli Allegati alle Circolari MEF-RGS n. 21 del 14 ottobre 2021, n. 9 del 10 febbraio 2022 e n. 30 dell'11 agosto 2022, nonché dai dispositivi attuativi (Decreti Ministeriali) delle Amministrazioni centrali titolari di misure PNRR e relativi atti convenzionali, il Soggetto Attuatore assume, nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità, obblighi specifici in tema di controllo:

a. **di regolarità amministrativo-contabile** dei costi maturati ed esposti nel rendiconto periodico di progetto;

- b. **del rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti** connessi alle Misure (investimenti/riforme) PNRR, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del *target* associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR;
- c. **dell'azione di misure di prevenzione e contrasto** di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio ("titolare effettivo");
- d. **della rendicontazione** sul sistema informativo dei costi maturati, stante l'utilizzo, nel presente investimento, delle opzioni di semplificazione dei costi (OCS).

Le verifiche effettuate dal MUR sono finalizzate a garantire la conformità alle norme unionali e nazionali applicabili e alle pertinenti disposizioni amministrative.

Dette verifiche, secondo quanto disciplinato dal Sistema di Gestione e Controllo per gli interventi del PNRR a titolarità del MUR, si riferiscono sia alle procedure di individuazione delle Istituzioni destinatarie dei finanziamenti, sia alle rendicontazioni periodiche presentate per ciascun progetto finanziato e si articolano in verifiche amministrative su base documentale (on desk) accompagnate, laddove ricorra la necessità, da eventuali ulteriori approfondimenti sul posto (in loco).

# 8.1 Verifiche amministrative on desk di autocontrollo e di controllo

Le verifiche amministrative di *autocontrollo* sono svolte dal Soggetto Attuatore nell'ambito della fase di gestione e rendicontazione del progetto.

La piattaforma "Orientamento 2026" include vincoli e avvisi già descritti in precedenza, che supportano il Soggetto Attuatore nei controlli di propria competenza al fine di garantire la l'ammissibilità dei costi maturati in relazione all'attività svolta.

A carico del Soggetto Attuatore compete comunque la compilazione in piattaforma della *checklist* di autocontrollo propedeutica alla trasmissione del rendiconto (*cfr. All. 3*).

Le verifiche amministrative di *controllo* svolte sui Rendiconti di progetto sono volte ad accertare, attraverso un'analisi documentale e con il supporto della piattaforma "*Orientamento* 2026", il possesso dei requisiti in capo ai destinatari dei corsi di orientamento, nonché la correttezza, completezza e legittimità della documentazione a supporto delle rendicontazioni periodiche.

Con riferimento al possesso dei requisiti da parte dei destinatari dei corsi, la verifica, anche agevolata da controlli automatici effettuati dalla piattaforma informatica, è volta a garantire:

- ✓ che ciascun alunno rendicontato sia in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti;
- ✓ che un alunno a cui è stato rilasciato l'attestato non sia rendicontato per più di una annualità;
- ✓ che ogni alunno rendicontato abbia conseguito il previsto attestato avendo frequentato il numero minimo di ore previste.

Con riferimento alla correttezza, completezza e legittimità della documentazione a supporto delle rendicontazioni periodiche, la verifica riguarda:

- ✓ la corretta validazione a sistema della rendicontazione dell'attività svolta;
- ✓ la presenza a sistema dei dati dei corsi rendicontati

✓ la correttezza e completezza della documentazione sopra richiamata trasmessa in sede di presentazione del rendiconto.

Queste verifiche sono operate prima che il rendiconto di progetto sia validato su ReGiS, secondo le modalità descritte nel precedente paragrafo (*cfr. Par.5.3.4*) e sulla base della Check-List (*cfr. All. 4*) che si rende disponibile al Soggetto Attuatore come documento di riferimento per l'individuazione dei punti di verifica.

Sui Rendiconti di progetto controllati dall'organo competente della Direzione Generale e successivamente validati su ReGiS dal Soggetto Attuatore, l'Unità di missione, per il tramite dell'Ufficio di rendicontazione e controllo procede a proprie verifiche su un campione di rendiconti di progetto.

Il MUR potrà effettuare in qualsiasi momento ulteriori controlli a campione volti ad accertare il corretto svolgimento del progetto.

# 8.2 Approfondimenti sul posto

Il MUR può effettuare in qualsiasi momento ulteriori controlli a campione *in loco* volti ad accertare il corretto svolgimento del progetto e delle connesse spese. Qualora dalla documentazione prodotta e dalle verifiche e controlli eseguiti si verifichi l'esistenza di situazioni illegittime oppure emergano gravi inadempimenti rispetto agli obblighi previsti, ovvero il sopraggiungere di cause di inammissibilità per la concessione del finanziamento, il MUR si riserva la facoltà di revocare il contributo stesso, anche procedendo al recupero immediato delle somme già accreditate.

# 9 RINUNCE, REVOCHE E IRREGOLARITÀ

Il MUR può disporre l'avvio della procedura di revoca del finanziamento nei seguenti casi:

- a. mancato avvio del percorso entro i termini stabiliti dai dispositivi normativi e attuativi e dai singoli accordi compilati e registrati in piattaforma;
- b. mancato rispetto degli obblighi in capo al Soggetto Attuatore previsti dall'avviso di riferimento e dagli atti d'obbligo;
- c. realizzazione del percorso in maniera difforme rispetto al progetto ammesso al finanziamento, ove non sia stata preventivamente richiesta e successivamente concessa la necessaria autorizzazione da parte del MUR;
- d. mancato rispetto delle normative nazionali e/o unionali, ivi comprese le norme in materia di informazione e comunicazione.

# Allegati

- All.1 Dichiarazione di conformità al principio DNSH e alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale
- All.2 Dichiarazione del Soggetto Attuatore propedeutica alla presentazione del rendiconto di progetto
- All.3 Checklist di autocontrollo del Soggetto Attuatore sul Rendiconto di progetto
- All.4 Checklist di controllo del rendiconto di progetto

# DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH E ALLA PERTINENTE NORMATIVA AMBIENTALE DELL'UE E NAZIONALE



# PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.6 – ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA – UNIVERSITÀ

# DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH E ALLA PERTINENTE NORMATIVA AMBIENTALE DELL'UE E NAZIONALE

(La presente dichiarazione deve essere compilata e firmata digitalmente dal Soggetto Attuatore e allegata al Rendiconto di progetto)

La/Il sottoscritta/o				, nata/o a
		, il		,
C.F	, legale	rappresenta	nte del Sogge	tto attuatore
		Codice fiscal	e	, Partita
IVA, aven	te sede legale a	·		in
Via/Piazza		n	CAP	, PEC
, consapevole della res	ponsabilità penale	cui può an	dare incontro	in caso di
dichiarazione falsa o comunque n	on corrispondente	al vero (art.	76 del D.P.R	t. n. 445 del
28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n.	445 del 28/12/2000	e ss.mm.ii.		

# **DICHIARA** che

- 1. Le attività svolte dall'Istituzione o dalla rete di Istituzioni non arrecano danno significativo a nessuno dei sei obiettivi ambientali indicati all'art. 17 del Reg. (UE) 2020/852, per tutto il ciclo di vita del progetto, e in particolare:
  - i. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a significative emissioni di gas a effetto serra;
  - ii. all'adattamento ai cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi;
  - iii. all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, in quanto le attività non nuocciono:
    - a) al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee; o
    - b) al buono stato ecologico delle acque marine;
  - iv. all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, in quanto:
    - a) le attività non conducono a inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali le fonti energetiche non rinnovabili, le materie prime, le risorse idriche e il suolo, in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti, anche in termini di durabilità, riparabilità, possibilità di miglioramento, riutilizzabilità o riciclabilità dei prodotti;
    - b) le attività non comportano un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili; o

- c) lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti non potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente;
- v. alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento, in quanto le attività non comportano un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo rispetto alla situazione esistente prima del suo avvio; o
- vi. alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, in quanto le attività:
  - a) non nuocciono in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi; o
  - b) non nuocciono allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelli di interesse per l'Unione.<sup>1</sup>
- 2. Al fine di adempiere alle verifiche di cui al punto 1, sono state seguite le indicazioni contenute nell'Allegato alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, denominato "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)" (di seguito "Guida DNSH") e nell'Allegato alla Circolare MEF del 13 ottobre 2022, n.33, denominato "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)", incluse quelle riguardanti il Regime associato alla misura a cui fa riferimento il progetto, le schede tecniche associate alla misura e le relative checklist;
- 3. Le attività svolte dall'Istituzione o dalla rete di Istituzioni sono conformi alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.

Luogo e data	Il Legale Rappresentante
	(Firma digitale)

-

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Nel valutare un'attività economica in base ai criteri indicati al presente paragrafo, si tiene conto dell'impatto ambientale delle attività stesse e dell'impatto ambientale dei prodotti e dei servizi da esse forniti durante il loro intero ciclo di vita, in particolare prendendo in considerazione produzione, uso e fine vita di tali prodotti e servizi.



DICHIARAZIONE DEL
SOGGETTO ATTUATORE
PROPEDEUTICA ALLA
PRESENTAZIONE DEL
RENDICONTO DI PROGETTO









# PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 4 COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.6 - ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITA'

La/Il sottoscritta/o								_, nata/o	a
				, i	1			, C.F	₹.
		,	Legale	Rappresentante	del	Sog	getto	Attuator Codic	
fiscale								_	
CAP, incontro in caso di c D.P.R. n. 445 del 28/	lichiaraz	ione falsa	a o comu	nque non corris	onder	ite al	vero (	art. 76 de	

# **DICHIARA** che

in riferimento al Rendiconto di Progetto di cui alla tabella seguente:

	Anagrafica Rendiconto di progetto
Data presentazione	
N. rendiconto	
Periodo di riferimento	
Importo rendicontato (€)	
CUP Progetto	

1. I relativi corsi di orientamento, di cui all'elenco allegato (*All.1*), sono stati progettati, programmati e realizzati secondo quanto previsto dai Decreti ministeriali e in coerenza con gli impegni assunti in sede di accettazione del finanziamento.

In particolare, per i corsi costituenti il rendiconto in oggetto:

- a. è stata rispettata la durata di 15 ore di lezione;
- b. la formazione è stata erogata con modalità curriculare o extracurriculare da docenti adeguatamente selezionati in relazione alle tematiche trattate;

- c. le lezioni si sono svolte in presenza per almeno i 2/3 del monte ore complessivo;
- d. sono stati conseguiti tutti gli obiettivi programmati;
- e. sono stati rilasciati gli attestati di frequenza esclusivamente agli alunni che hanno raggiunto almeno il 70% delle ore di formazione erogate.
- 2. In riferimento ai costi maturati in esito allo svolgimento dell'attività formativa ed esposti nel Rendiconto di Progetto, ha svolto le verifiche:
  - a) di regolarità amministrativo-contabile e i controlli interni di gestione ordinari;
  - b) ex-ante sul "titolare effettivo";
  - c) ex-ante sull'assenza di conflitto di interessi;
  - d) sull'assenza del doppio finanziamento previste dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
  - e) sul rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alla misura del PNRR a cui è associato il progetto;
  - f) sul rispetto dei principi trasversali e della conformità delle attività svolte alla pertinente normativa ambientale comunitaria e nazionale;
  - e a tal fine si allega alla presente la relativa Check-List di autocontrollo debitamente compilata (*All.* 2) e la dichiarazione di conformità al principio "DNSH" e alla pertinente normativa ambientale (*All.* 3).
- 3. Per i costi maturati in esito allo svolgimento delle attività di orientamento svolte nel periodo di riferimento del presente rendiconto non ha beneficiato, a qualsiasi titolo, di ulteriori finanziamenti pubblici;
- 4. Tutti i documenti, titoli o atti sono copie conformi alla documentazione agli atti del Soggetto Attuatore e archiviati secondo le modalità indicate nei dispositivi attuativi e nelle "Linee guida per la rendicontazione destinate ai Soggetti Attuatori";
- 5. Di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali fornita nella sezione "Privacy" http://www.mur.gov.it/it/privacy del Ministero dell'Università e della Ricerca rilasciata ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016.
- 6. Le modalità di calcolo del rendiconto sono coerenti con l'applicazione delle Opzioni di Semplificazione dei Costi, utilizzate in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241, dall'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060, dall'Avviso/Disciplinare e dalle indicazioni del Ministero, sulla base delle attività effettivamente realizzate e dei dati caricati e validati sulla Piattaforma "Orientamento 2026".

### e CHIEDE

il versamento dell'impor	to di euro	, a titolo	di rimborso dei costi
maturati in relazione all	e attività formative svolte nel 1	periodo di rife	rimento, sul conto di
tesoreria n°	/conto corrente bancario (	nei casi in cui r	non si è assoggettati ai



vincoli del regime di tesoreria unica) n°	dedicato alle
transazioni relative al progetto in ottemperanza maggio 2021 in materia di tracciabilità delle risors	, ,
Luogo e data	Il Legale Rappresentante (Firma digitale)

# Allegati

- 1. Elenco dei corsi e dettaglio della tipologia di formazione erogata
- 2. Check-List di autocontrollo del Soggetto Attuatore sul Rendiconto di progetto;
- 3. Dichiarazione di conformità al principio DNSH e alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;

	Verifica svolta dal Soggetto Attuatore	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti a comprova e note
<b>A.</b>	Regolarità amministrativo-contabile				
1.	Sono stati inclusi nel Rendiconto esclusivamente i costi esposti, sottoposti con esito positivo alle verifiche di autocontrollo sulla regolarità amministrativo-contabile?				• Rendiconto di progetto
2.	In relazione ai costi maturati in applicazione dell'Opzione di semplificazione adottata e inseriti nel Rendiconto di progetto sono state condotte verifiche atte a garantire la conformità ai requisiti di ammissibilità previsti dalle Linee guida per la rendicontazione, consentendo di attestare che i medesimi:  a) riferiscono alle attività previste dai programmi di orientamento finanziati, nonché presentati secondo le modalità indicate nelle Linee Guida di riferimento; b) sono contenuti nei limiti dell'importo ammesso a finanziamento; c) sono conformi a quanto previsto dagli specifici documenti che regolano il rapporto fra il MUR e il Soggetto Attuatore che rendiconta; d) sono direttamente imputabili, congrui, coerenti, pertinenti e connessi alle attività previste nel progetto approvato e ammesso a finanziamento nel rispetto della normativa comunitaria; e) rispettano il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea; f) sono conformi alla normativa europea e nazionale disciplinante il PNRR e alle altre norme comunitarie, nazionali e regionali pertinenti e sostenute secondo principi di economia e sana gestione finanziaria;				<ul> <li>Rendiconto di progetto;</li> <li>Programma di orientamento censito nella piattaforma informatica;</li> <li>Registri di presenza dei corsi presenti nella piattaforma informatica;</li> <li>Elenco dei corsi e dettaglio della tipologia di formazione erogata;</li> <li>Elenco degli attestati di frequenza.</li> </ul>

	Verifica svolta dal Soggetto Attuatore	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti a comprova e note
	<ul> <li>g) sono connessi a attività svolte nel periodo temporale di ammissibilità previsto nei Decreti Ministeriali di riferimento;</li> <li>h) derivano da atti giuridicamente vincolanti (atto di accettazione dei finanziamenti e degli obblighi)</li> <li>i) sono associati alle attività del programma di orientamento e al Codice Unico di Progetto (CUP);</li> <li>j) sono conformi alle disposizioni delle norme contabili, fiscali e contributive;</li> <li>k) sono registrati nella contabilità separata del Soggetto Attuatore;</li> <li>l) sono relativi a pagamenti effettuati tramite titoli idonei a garantirne la tracciabilità (a titolo esemplificativo tramite bonifico bancario o postale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente);</li> <li>m) sono relativi a pagamenti effettuati dal conto corrente dedicato intestato al Soggetto Attuatore?</li> </ul>				
В.	Verifiche del titolare effettivo				
1.	Per tutti i costi esposti inseriti nel rendiconto, ove pertinente, sono state acquisite le informazioni e i dati relativi ai titolari effettivi, ossia Istituzione Universitaria/AFAM, Rappresentante legale?  L'identificazione è avvenuta conformemente a quanto previsto dalle Linee Guida Controllo e Rendicontazione del MEF con riferimento al d.lgs. n. 231/2007, al d.lgs. n. 125 del 2019, al Regolamento (UE) 2021/241 e alla Direttiva (UE) 2015/849 e gli atti a comprova sono stati archiviati?				Elenco dei titolari effettivi individuati  Soggetto giuridico destinatario dei fondi: (ad es. Università/Dipartimento/AFAM, ecc.)  Nominativi dei titolari effettivi: (ad es. nominativo del Rappr.Legale/Direttore Dip.to, ecc.)

	Verifica svolta dal Soggetto Attuatore	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti a comprova e note
C.	Verifiche di assenza di doppio finanziamento				
1.	Le attività realizzate non beneficiano di ulteriori finanziamenti pubblici, ovvero beneficiano di altri finanziamenti a copertura di costi differenti da quelli esposti nel Rendiconto?  In nessun caso l'importo totale dei finanziamenti pubblici supera l'importo dei costi esposti a rendiconto, tenuto conto dell'intensità massima di aiuto applicabile, ove pertinente?				• Piattaforma informatica (validazione dei corsi da parte del Referente Istituzionale)
2.	Gli atti amministrativo/contabili relativi ai costi esposti riportano il CUP del progetto?				<ul><li>Programma di orientamento</li><li>Accordi con le scuole</li><li>Attestati di frequenza</li></ul>
D.	Verifiche sul rispetto delle condizionalità PNRR				
1.	I costi maturati esposti nel rendiconto sono connessi ad attività coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'Investimento del PNRR, con particolare riferimento ai <i>Target</i> da conseguire previsti dai Decreti attuativi, ovvero alunni da formare, accordi da stipulare con le scuole e corsi da erogare? La relativa documentazione probatoria è stata inserita nel sistema informatico del MUR?				<ul> <li>Rendiconto di progetto;</li> <li>Programma di orientamento censito nella piattaforma informatica;</li> <li>Registri di presenza dei corsi rilevabili dalla piattaforma informatica;</li> <li>Elenco dei corsi e dettaglio della tipologia di formazione erogata;</li> <li>Elenco degli attestati di frequenza.</li> </ul>

	Verifica svolta dal Soggetto Attuatore	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti a comprova e note
2.	La tempistica di realizzazione delle attività per il periodo di riferimento del Rendiconto allo stato attuale è coerente con quanto previsto dal Decreto di concessione del finanziamento?				<ul> <li>Programma di orientamento censito nella piattaforma informatica;</li> <li>Elenco dei corsi e dettaglio della tipologia di formazione erogata;</li> <li>Elenco degli attestati di frequenza.</li> </ul>
Е.	Verifiche sul rispetto degli ulteriori requisiti PNRR connessi alla Misura				
1.	Sono stati forniti a sistema i dati finalizzati alla valorizzazione degli indicatori comuni?				• Alunni iscritti ai corsi rendicontati e censiti nella piattaforma informatica, che abbiano frequentato almeno un'ora di lezione.
F.	Verifiche sul rispetto del DNSH				
1.	Le attività progettuali sono state realizzate nel pieno rispetto del principio di non arrecare danno significativo a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) 2021/852, e in particolare:  a) alla mitigazione dei cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a significative emissioni di gas a effetto serra;  b) all'adattamento ai cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi;  c) all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, in quanto le attività non nuocciono:				<ul> <li>Rendiconto di progetto;</li> <li>Dichiarazione di conformità al principio DNSH e alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale</li> </ul>

Verifica svolta dal Soggetto Attuatore	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti a comprova e note
<ul> <li>al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee;</li> <li>al buono stato ecologico delle acque marine;</li> <li>d) all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, in quanto: <ul> <li>le attività non conducono a inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali le fonti energetiche non rinnovabili, le materie prime, le risorse idriche e il suolo, in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti, anche in termini di durabilità, riparabilità, possibilità di miglioramento, riutilizzabilità o riciclabilità dei prodotti;</li> <li>le attività non comportano un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili;</li> <li>lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti non potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente;</li> <li>e) alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento, in quanto le attività non comportano un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo rispetto alla situazione esistente prima del suo avvio;</li> <li>f) alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, in quanto le attività:</li> <li>non nuocciono in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi;</li> <li>non nuocciono allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelli di interesse per l'Unione?</li> </ul> </li> </ul>				

Verifica svolta dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti a comprova e note	
G	Verifiche sul rispetto dei principi trasversali					
1	Ove applicabile è stata garantita la parità di genere in fase di costituzione de corsi di orientamento.				• Alunni iscritti ai corsi rendicontati e censiti nella piattaforma informatica	



# CHECK LIST DI AUTOCONTROLLO DEL RENDICONTO DI PROGETTO DEL SOGGETTO ATTUATORE





		Verifica svolta dal Soggetto Attuatore	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti a comprova e note
A	A. Re	egolarità amministrativo-contabile				
1	. co	ono stati inclusi nel Rendiconto esclusivamente i costi esposti, sottoposti on esito positivo alle verifiche di autocontrollo sulla regolarità mministrativo-contabile?				• Rendiconto di progetto
2	ad att gu	relazione ai costi maturati in applicazione dell'Opzione di semplificazione dottata e inseriti nel Rendiconto di progetto sono state condotte verifiche te a garantire la conformità ai requisiti di ammissibilità previsti dalle Linee dida per la rendicontazione, consentendo di attestare che i medesimi:  a) si riferiscono alle attività previste dai programmi di orientamento finanziati, nonché presentati secondo le modalità indicate nelle Linee Guida di riferimento; b) sono contenuti nei limiti dell'importo ammesso a finanziamento; c) sono conformi a quanto previsto dagli specifici documenti che regolano il rapporto fra il MUR e il Soggetto Attuatore che rendiconta; d) sono direttamente imputabili, congrui, coerenti, pertinenti e connessi alle attività previste nel progetto approvato e ammesso a finanziamento nel rispetto della normativa comunitaria; e) rispettano il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea; f) sono conformi alla normativa europea e nazionale disciplinante il PNRR e alle altre norme comunitarie, nazionali e regionali pertinenti e sostenute secondo principi di economia e sana gestione finanziaria;				<ul> <li>Rendiconto di progetto;</li> <li>Programma di orientamento censito nella piattaforma informatica;</li> <li>Registri di presenza dei corsi presenti nella piattaforma informatica;</li> <li>Elenco dei corsi e dettaglio della tipologia di formazione erogata;</li> <li>Elenco degli attestati di frequenza.</li> </ul>

	Verifica svolta dal Soggetto Attuatore	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti a comprova e note
	<ul> <li>g) sono connessi a attività svolte nel periodo temporale di ammissibilità previsto nei Decreti Ministeriali di riferimento;</li> <li>h) derivano da atti giuridicamente vincolanti (atto di accettazione dei finanziamenti e degli obblighi)</li> <li>i) sono associati alle attività del programma di orientamento e al Codice Unico di Progetto (CUP);</li> <li>j) sono conformi alle disposizioni delle norme contabili, fiscali e contributive;</li> <li>k) sono registrati nella contabilità separata o attraverso una codificazione contabile adeguata del Soggetto Attuatore;</li> <li>l) sono relativi a pagamenti effettuati tramite titoli idonei a garantirne la tracciabilità (a titolo esemplificativo tramite bonifico bancario o postale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente);</li> <li>m) sono relativi a pagamenti effettuati dal conto corrente dedicato intestato al Soggetto Attuatore?</li> </ul>				
В.	Verifiche del titolare effettivo				
1.	Per tutti i costi esposti inseriti nel rendiconto, ove pertinente, sono state acquisite le informazioni e i dati relativi ai titolari effettivi, ossia Istituzione Universitaria/AFAM e Rappresentante legale?  L'identificazione è avvenuta conformemente a quanto previsto dalle Linee Guida Controllo e Rendicontazione del MEF con riferimento al d.lgs. n. 231/2007, al d.lgs. n. 125 del 2019, al Regolamento (UE) 2021/241 e alla Direttiva (UE) 2015/849 e gli atti a comprova sono stati archiviati?				Elenco dei titolari effettivi individuati  Soggetto giuridico destinatario dei fondi: (ad es. Università/Dipartimento/AFAM, ecc.)  Nominativi dei titolari effettivi: (ad es. nominativo del Rappr.Legale/Direttore Dip.to, ecc.)

Verifica svolta dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti a comprova e note	
C.	Verifiche di assenza di doppio finanziamento					
1.	Le attività realizzate non beneficiano di ulteriori finanziamenti pubblici, ovvero beneficiano di altri finanziamenti a copertura di costi differenti da quelli esposti nel Rendiconto?  In nessun caso l'importo totale dei finanziamenti pubblici supera l'importo dei costi esposti a rendiconto, tenuto conto dell'intensità massima di aiuto applicabile, ove pertinente?				• Piattaforma informatica (validazione dei corsi da parte del Referente Istituzionale)	
2.	Gli atti amministrativo/contabili relativi ai costi esposti riportano il CUP del progetto?				<ul><li>Programma di orientamento</li><li>Accordi con le scuole</li><li>Attestati di frequenza</li></ul>	
D.	D. Verifiche sul rispetto delle condizionalità PNRR					
1.	I costi maturati esposti nel rendiconto sono connessi ad attività coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'Investimento del PNRR, con particolare riferimento ai <i>Target</i> da conseguire previsti dai Decreti attuativi, ovvero alunni da formare, accordi da stipulare con le scuole e corsi da erogare? La relativa documentazione probatoria è stata inserita nel sistema informatico del MUR?				<ul> <li>Rendiconto di progetto;</li> <li>Programma di orientamento censito nella piattaforma informatica;</li> <li>Registri di presenza dei corsi rilevabili dalla piattaforma informatica;</li> <li>Elenco dei corsi e dettaglio della tipologia di formazione erogata;</li> <li>Elenco degli attestati di frequenza.</li> </ul>	

	Verifica svolta dal Soggetto Attuatore	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti a comprova e note
2.	La tempistica di realizzazione delle attività per il periodo di riferimento del Rendiconto allo stato attuale è coerente con quanto previsto dal Decreto di concessione del finanziamento?				<ul> <li>Programma di orientamento censito nella piattaforma informatica;</li> <li>Elenco dei corsi e dettaglio della tipologia di formazione erogata;</li> <li>Elenco degli attestati di frequenza.</li> </ul>
Е.	Verifiche sul rispetto degli ulteriori requisiti PNRR connessi alla Misura				
1.	Sono stati forniti a sistema i dati finalizzati alla valorizzazione degli indicatori comuni?				• Alunni iscritti ai corsi rendicontati e censiti nella piattaforma informatica, che abbiano frequentato almeno un'ora di lezione.
F.	Verifiche sul rispetto del DNSH				
1.	Le attività progettuali sono state realizzate nel pieno rispetto del principio di non arrecare danno significativo a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) 2021/852, e in particolare:  a) alla mitigazione dei cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a significative emissioni di gas a effetto serra;  b) all'adattamento ai cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi;  c) all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, in quanto le attività non nuocciono:				<ul> <li>Rendiconto di progetto;</li> <li>Dichiarazione di conformità al principio DNSH e alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale</li> </ul>

Verifica svolta dal Soggetto Attuatore	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti a comprova e note
- al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici,				
comprese le acque di superficie e sotterranee;				
<ul> <li>al buono stato ecologico delle acque marine;</li> <li>d) all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei</li> </ul>				
rifiuti, in quanto:				
- le attività non conducono a inefficienze significative nell'uso dei				
materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali le				
fonti energetiche non rinnovabili, le materie prime, le risorse idriche				
e il suolo, in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti, anche in				
termini di durabilità, riparabilità, possibilità di miglioramento,				
riutilizzabilità o riciclabilità dei prodotti; - le attività non comportano un aumento significativo della				
produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad				
eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili;				
- lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti non potrebbe causare un				
danno significativo e a lungo termine all'ambiente;				
e) alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento, in quanto le				
attività non comportano un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo rispetto alla				
situazione esistente prima del suo avvio;				
f) alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, in				
quanto le attività:				
- non nuocciono in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi;				
- non nuocciono allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelli di interesse per l'Unione?				

	Verifica svolta dal Soggetto Attuatore	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti a comprova e note
G	G. Verifiche sul rispetto dei principi trasversali				
1.	Ove applicabile è stata garantita la parità di genere in fase di costituzione de corsi di orientamento.				• Alunni iscritti ai corsi rendicontati e censiti nella piattaforma informatica



## CHECKLIST DI CONTROLLO SU RENDICONTO DI PROGETTO

Anagrafica	Amministrazione centrale titolare di interventi					
Amministrazione						
Responsabile Unità						
di missione DG Responsabile di						
misura						
Responsabile di						
misura						
	Anagrafica Intervento					
Missione						
Componente						
Riforma o investimento/ sub-						
investimento/ sub-						
Titolo intervento						
Modalità di	□ Regia					
attuazione	□ Titolarità					
Soggetto Attuatore						
<b>T</b>	□ clima					
Tagging	□ digitale					
	□ parità di genere (Gender Equality)					
Principi/priorità	□ protezione e valorizzazione dei giovani					
trasversali PNRR	□ superamento dei divari territoriali					
	□ DNSH					
Decreto Ministeriale						
Data di avvio e	<u></u> 3					
conclusione	Conclusione: [] a.s. 202 202_					







Costo totale progetto (€)		
di cui Costo ammesso PNRR (€)		
Luogo di		
conservazione della		
documentazione		
(Ente/Ufficio/Stanza o Server/archivio		
o Server/archivio informatico		
mormatico		
Rer	ndiconti precedentemente	presentati
Importo totale rendicontato (€)		
Importo totale costi		
precedentemente		
ammessi (€)		
A		- J 4 N -
Anag	rafica Rendiconto oggetto	o ai controllo
Data presentazione		
N. rendiconto		
CUP		
Periodo di riferimento		
Importo totale rendicontato (€)		
ID corso di	N. Alunni del corso	IMPORTO rendicontato
orientamento	N. Alumni dei corso	IMPORTO rendicontato

Verif	ica <i>on desk</i> amministrativo-contabile dei costi maturati dal Soggetto Attuatore	SI	NO	N.A.	Elenco documenti verificati	Note <sup>1</sup>	Oggetto del controllo <sup>2</sup>
Α.	Rendiconto di progetto						
1.	Il rendiconto di progetto è stato presentato dal Soggetto Attuatore nei termini e nelle modalità indicate dal Decreto attuativo di riferimento?						<ul> <li>Decreto attuativo</li> <li>Decreto di assegnazione definitivo delle risorse</li> <li>Rendiconto di Progetto</li> </ul>
2.	Il Soggetto Attuatore ha presentato una dichiarazione attestante che i costi maturati esposti nel presente rendiconto non hanno beneficiato di ulteriori finanziamenti?						<ul> <li>Rendiconto di progetto</li> <li>Dichiarazione del soggetto attuatore propedeutica alla presentazione del rendiconto di progetto</li> </ul>
B.	Verifiche sull'autocontrollo del Soggetto Attuat	ore					
1.	Il Soggetto Attuatore ha attestato lo svolgimento dei controlli di regolarità amministrativo-contabile?						Dichiarazione del soggetto attuatore propedeutica alla presentazione del rendiconto di progetto

\_

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Tramite la compilazione del campo "Note" è possibile descrivere in maniera dettagliata eventuali integrazioni/punti attenzione/punti critici emersi durante la fase di controllo. Si consiglia la compilazione di tale sezione nella maniera più dettagliata possibile.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Viene indicato, laddove necessario, il contenuto della verifica rispetto allo specifico punto di controllo e, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la documentazione da prendere in esame per l'effettuazione del controllo.

Veri	fica <i>on desk</i> amministrativo-contabile dei costi maturati dal Soggetto Attuatore	SI	NO	N.A.	Elenco documenti verificati	Note <sup>1</sup>	Oggetto del controllo <sup>2</sup>
2.	Il Soggetto Attuatore ha attestato le verifiche ex ante sul titolare effettivo?						Dichiarazione del soggetto attuatore propedeutica alla presentazione del rendiconto di progetto
3.	Il Soggetto Attuatore ha attestato le verifiche sull'assenza di doppio finanziamento sui costi maturati esposti a rendiconto?						Dichiarazione del soggetto attuatore propedeutica alla presentazione del rendiconto di progetto
4.	Il Soggetto Attuatore ha attestato le verifiche sul rispetto delle condizionalità del PNRR?						Dichiarazione del soggetto attuatore propedeutica alla presentazione del rendiconto di progetto
5.	Il Soggetto Attuatore ha attestato le verifiche sul rispetto dei principi trasversali del PNRR?						Dichiarazione del soggetto attuatore propedeutica alla presentazione del rendiconto di progetto

Verif	ica <i>on desk</i> amministrativo-contabile dei costi maturati dal Soggetto Attuatore	SI	NO	N.A.	Elenco documenti verificati	Note <sup>1</sup>	Oggetto del controllo <sup>2</sup>
6.	Il Soggetto Attuatore ha attestato le verifiche sul rispetto degli ulteriori requisiti del PNRR connessi alla Misura a cui è associato il progetto?						Dichiarazione del soggetto attuatore propedeutica alla presentazione del rendiconto di progetto
7.	Il Soggetto Attuatore ha attestato le verifiche sul rispetto del principio del DNSH e sulla conformità? delle attività svolte alla pertinente normativa ambientale comunitaria e nazionale?						<ul> <li>Dichiarazione del soggetto attuatore propedeutica alla presentazione del rendiconto di progetto</li> <li>Dichiarazione di conformità al principio DNSH e alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale</li> </ul>
C.	Documentazione attestante le attività progettua	li svolte	•				
1.	In caso di ricorso al campionamento dei corsi costituenti il rendiconto da sottoporre a verifica è stata applicata la metodologia adottata dall'Unità di Missione del PNRR?						<ul> <li>Metodologia di campionamento delle spese</li> <li>Verbale di estrazione del campione</li> </ul>

Veri	ica <i>on desk</i> amministrativo-contabile dei costi maturati dal Soggetto Attuatore	SI	NO	N.A.	Elenco documenti verificati	Note <sup>1</sup>	Oggetto del controllo <sup>2</sup>
2.	I corsi di orientamento hanno avuto una durata di 15 ore?						<ul> <li>Rendiconto di progetto;</li> <li>Elenco dei corsi e dettaglio della tipologia di formazione erogata;</li> <li>Registri di presenza dei corsi rilevabili dalla piattaforma informatica</li> </ul>
3.	Le lezioni si sono svolte in presenza per almeno i 2/3 del monte ore complessivo?						<ul> <li>Rendiconto di progetto;</li> <li>Elenco dei corsi e dettaglio della tipologia di formazione erogata;</li> <li>Registri di presenza dei corsi rilevabili dalla piattaforma informatica</li> </ul>
4.	I corsi sono stati rivolti ad alunni frequentanti gli ultimi 3 anni della scuola secondaria di secondo grado?						<ul> <li>Elenco dei corsi e dettaglio della tipologia di formazione erogata;</li> <li>Alunni iscritti ai corsi rendicontati e censiti nella piattaforma informatica</li> </ul>

Verif	ica <i>on desk</i> amministrativo-contabile dei costi maturati dal Soggetto Attuatore	SI	NO	N.A.	Elenco documenti verificati	Note <sup>1</sup>	Oggetto del controllo <sup>2</sup>
							Piattaforma "Anagrafe Nazionale degli Studenti e dei Laureati (ANS)"
5.	Sono stati rilasciati gli Attestati di Frequenza ai partecipanti che hanno raggiunto il limite minimo di frequenza previsto dai Decreti ministeriali (70%)?						<ul> <li>Registi di presenza all'interno della Piattaforma "Orientamento 2026"</li> <li>Elenco dei corsi e dettaglio della tipologia di formazione erogata</li> <li>Attestati di Frequenza</li> </ul>
6.	Gli attestati risultano firmati contestualmente dal Referente dell'Istituzione per il Programma e dai Referenti dei Corsi?						• Attestati di Frequenza

Verif	ica <i>on desk</i> amministrativo-contabile dei costi maturati dal Soggetto Attuatore	SI	NO	N.A.	Elenco documenti verificati	Note <sup>1</sup>	Oggetto del controllo <sup>2</sup>
7.	La documentazione prodotta dal Soggetto Attuatore riporta esplicitamente i riferimenti a:  - PNRR - Codice Unico di Progetto; - Missione, Componente, Investimento?						<ul> <li>Programma di orientamento</li> <li>Accordi con le scuole</li> <li>Attestati di frequenza</li> </ul>
D.	Solo in caso di rendiconto finale						
1.	Il progetto risulta concluso nei termini previsti dall'Avviso/Decreto di concessione del finanziamento e relativi allegati?						<ul> <li>Avviso e relativi allegati</li> <li>Decreto attuativo</li> <li>Decreto di concessione del finanziamento</li> <li>Atti sottoscritti dal Soggetto attuatore</li> <li>Eventuali proroghe/modifiche concesse</li> <li>Programma di orientamento</li> </ul>
2.	La documentazione attestante le attività svolte risulta correttamente caricata nella piattaforma informatica del Ministero?						<ul><li>Piattaforma     "Orientamento 2026"</li><li>Registro presenze</li></ul>



Verif	ica <i>on desk</i> amministrativo-contabile dei costi maturati dal Soggetto Attuatore	SI	NO	N.A.	Elenco documenti verificati	Note <sup>1</sup>	Oggetto del controllo <sup>2</sup>
3.	La documentazione prodotta dal Soggetto Attuatore a conclusione delle attività progettuali riporta esplicitamente i riferimenti a: - PNRR - Codice Unico di Progetto; - Missione, Componente, Investimento.						<ul> <li>Elenco Alunni         partecipanti</li> <li>Elenco dei corsi e         dettaglio della tipologia         di formazione erogata</li> <li>Attestati di frequenza</li> </ul>
4.	L'importo oggetto del presente rendiconto sommato a quanto precedentemente erogato in favore del Soggetto Attuatore rientra nei limiti dell'importo complessivo finanziato?						<ul> <li>Decreto di concessione</li> <li>Totale Disposizioni di pagamento</li> </ul>

ESITI		
Esito del controllo:		POSITIVO
		PARZIALMENTE POSITIVO
		NEGATIVO
Importo rendicontato		



Importo ammissibile	
Importo non ammissibile	
	Osservazioni
	Raccomandazioni
	Segnalazione Irregolarità
Data e luogo del control	o:/
Incaricato del controllo:	Firma
Responsabile del contro	lo:Firma